

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGHE DIRIGENZIALI
ROSANNA ZAVATTINI

POSTA PEC

Agli Enti in indirizzo

OGGETTO: [ID:6072] Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE FEAMPA 2021-2027 FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

Inoltro osservazioni

Con nota acquisita al protocollo della Regione Emilia-Romagna Prot. 17/03/2022.0271987 il Ministero per la Transizione Ecologica (MITE) ha trasmesso la documentazione per l'avvio della fase di consultazione pubblica della procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Programma FEAMPA 2021-2027, presentato dalla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

In merito al Rapporto ambientale di VAS sul "Programma FEAMPA 2021-2027 si forniscono i seguenti contributi che tengono in considerazione gli esiti della consultazione dei Soggetti con competenza Ambientale (ScA) del territorio regionale, attivata con una riunione avvenuta in data 1° aprile 2022.

Si valuta positivamente che il Programma Operativo si prefigge da un lato di contribuire in maniera sempre più determinante alla sostenibilità ambientale, premessa necessaria per la preservazione delle risorse acquatiche a vantaggio delle future generazioni e dall'altro di sostenere un settore sempre più compromesso in termini di perdita di competitività nel compiere un'inversione di tendenza nella direzione tracciata dagli orientamenti dell'Unione Europea.

Considerato che la governance del FEAMPA prevede, oltre all'Autorità di Gestione il coinvolgimento nell'attuazione degli interventi degli Organismi Intermedi ovvero Regioni e Province Autonome, si segnala che alcune azioni/misure sono difficilmente attuabili in Emilia-Romagna, pertanto, si auspica una maggior flessibilità nell'assegnazione dei fondi e nella scelta delle azioni/misure che le singole regioni sono effettivamente in grado di attuare.

Si ritiene necessario evidenziare la stretta correlazione esistente tra il Programma e la Pianificazione dello Spazio Marittimo (MSP) in corso di approvazione. In aree marine in cui spesso gli usi del mare confliggono, come per le acque antistanti il territorio emiliano romagnolo, questa interazione risulta di fondamentale importanza.

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Della Fiera 8
40127 Bologna

tel 051.527.6953
fax 051.527.6095

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1328	550	180			Fasc.	2022	8

Operazioni quali la progettazione di nuove aree marine protette (AMP) o zone di tutela biologica (ZTB), previste nella priorità 1, non può che prescindere da una corretta pianificazione dello spazio marittimo come, analogamente, per gli interventi quali l'implementazione di nuove aree destinate all'acquacoltura o per investimenti in sistemi di energia rinnovabile (priorità 2).

Come indicato nel Rapporto Ambientale sarà necessario portare avanti azioni di cooperazione al fine di:

- *garantire l'integrazione degli aspetti ambientali negli strumenti attuativi degli interventi attraverso l'individuazione di criteri e indicatori di sostenibilità ambientale a tutti i livelli amministrativi del Programma, integrazione garantita dall'istituzione di un tavolo tecnico o cabina di regia a cui prendono parte AdG e Organismi Intermedi;*
- *attuare una verifica continua, quindi anche in fase di attuazione, del Programma con gli obiettivi di sostenibilità ambientale sovraordinati (cfr. §5);*
- *monitorare l'attuazione del Programma attraverso opportuni indicatori ambientali (individuati nel successivo §10);*
- *verificare la corretta implementazione del monitoraggio ambientale previsto dalla VAS.*

A tale elenco dovrebbe essere aggiunta una indicazione relativa all' applicazione del principio orizzontale “do no significant harm” (DNSH).

Come si evince dal rapporto ambientale preliminare l'analisi ha rilevato alcuni contributi negativi non significativi nei confronti degli obiettivi DNSH tra le azioni proposte dal Programma. Dove sono stati rilevati effetti negativi, sono state fornite prescrizioni al fine di eliminare rischi di non conformità rispetto agli obiettivi ambientali. E' dunque opportuno che venga data maggior evidenza al fatto che in fase attuativa dovrà essere rispettato il principio DNSH, introdotto dal regolamento (UE) n. 2020/852 sulla Tassonomia, finalizzato ad assicurare che i fondi sostengano attività ed investimenti che rispettino gli standards e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione Europea, senza danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali esplicitando i criteri da assumere nei bandi attuativi delle misure previste dal Programma.

Cordiali saluti

Rosanna Zavattini
(nota firmata digitalmente)

Bologna, 27/04/2022

Indirizzario

Direzione Generale per le Valutazioni ambientali

VA@PEC.mite.gov.it

Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita
Sostenibile e la qualità dello Sviluppo
Divisione V - Sistemi di Valutazione
Ambientale

cress@pec.minambiente.it

Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS

ctva@pec.minambiente.it

ARPAE

dirgen@cert.arpa.emr.it

Regione Emilia-Romagna

Area geologia suoli e sismica

Direzione generale agricoltura, caccia e
pesca